

Aethina tumida, un nuovo "punteruolo rosso" che il governo deve combattere per evitare una possibile crisi del settore.



Scritto da [M5S Camera News](#) pubblicato il 26.11.14 16:20 Commenti: 0



"Aethina tumida" è un coleottero parassita degli alveari, capace di determinare notevoli danni al settore apicolo: dal consumo delle scorte di polline e miele fino alla distruzione dell'intera covata. Questo coleottero ha fatto la sua apparizione per la prima volta in Italia, nel comune di Gioia Tauro in località Sovereto (RC), con un danno agli apicoltori calabresi che ammonta a oltre un milione e mezzo di euro.

I deputati M5S in commissione agricoltura hanno presentato una nuova interrogazione a firma Parentela (successiva all'atto di sindacato ispettivo presentato a settembre) per "revocare gli interventi in essere e riformulare le indicazioni in merito alle procedure da attivare". Le soluzioni distruttive prese fino ad oggi non salvaguardano l'ecosistema ma provocano solo ricadute in termini di reddito e posti di lavoro.

In particolare con l'ordinanza del Presidente della Giunta calabrese si è disposto, in contrasto con la normativa nazionale vigente, la distruzione dell'intero apiario anche - si legge nel testo dell'interrogazione - in "presenza di un unico coleottero all'interno di un solo alveare". Questa soluzione di "distruggere l'intero apiario non può di certo essere" - ha affermato il pentastellato Parentela - meglio procedere "con l'intervento diretto sul coleottero, la limitazione del proliferare delle popolazioni tramite le trappole per il controllo degli adulti, i trattamenti larvicidi nonché l'utilizzo della lotta integrata". Il deputato calabrese del MoVimento 5 Stelle ha concluso chiedendo un impegno del Governo indirizzato a "salvaguardare l'ecosistema e la sopravvivenza di apicoltori e apicoltura nel nostro Paese".